

AFIC →

PIATTAFORMA FESTIVAL

indagine sul futuro degli eventi di cinema

progetto realizzato con il sostegno di



PIATTAFORMA FESTIVAL

indagine sul futuro degli eventi di cinema

L'emergenza sanitaria del Covid-19 ha costretto i festival in tutto il mondo a reinventare la propria offerta nel corso del 2020. Questa forzata trasformazione è stata avvertita in modo speciale, ma forse più innovativo, dai festival cinematografici che, da sempre, oltre alle opere propongono gli autori, la ricerca, il dialogo interattivo tra gli spettatori.

Per verificare la risposta che in Italia si è registrata a questa autentica (benché forzata) rivoluzione della promozione culturale e per elaborare modelli e riflessioni sul futuro del sistema AFIC, grazie al sostegno della **Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura**, ha realizzato un articolato questionario che nel mese di dicembre 2020 è stato somministrato a **142 festival di cinema italiani**, rappresentativi di tutte le manifestazioni sul territorio, dalle più grandi e storiche alle più piccole e di recente fondazione.



Il concetto di festival cinematografico risale ormai al 1932, data della prima Mostra del Cinema di Venezia, e le trasformazioni registrate in quasi un secolo hanno enfatizzato il ruolo di veicolo promozionale che i festival rappresentano per l'intera filiera cinematografica e per lo sviluppo della ricerca culturale. L'emergenza Covid-19 ha certamente sparigliato le carte e costretto tutti a una dinamica riflessione sul futuro. Intento di questa iniziativa di AFIC è fotografare la realtà esistente, potenzialità e criticità degli eventi su piattaforma digitale, offrendo un punto di partenza per elaborare progetti e modelli adeguati a un futuro che non vogliamo prescindere dal cuore stesso delle nostre manifestazioni: l'esperienza diretta e partecipata di una comunità cinematografica che si ritrova nella sala per condividere un'esperienza che rimane unica e insostituibile



Direttivo AFIC 2019/2021

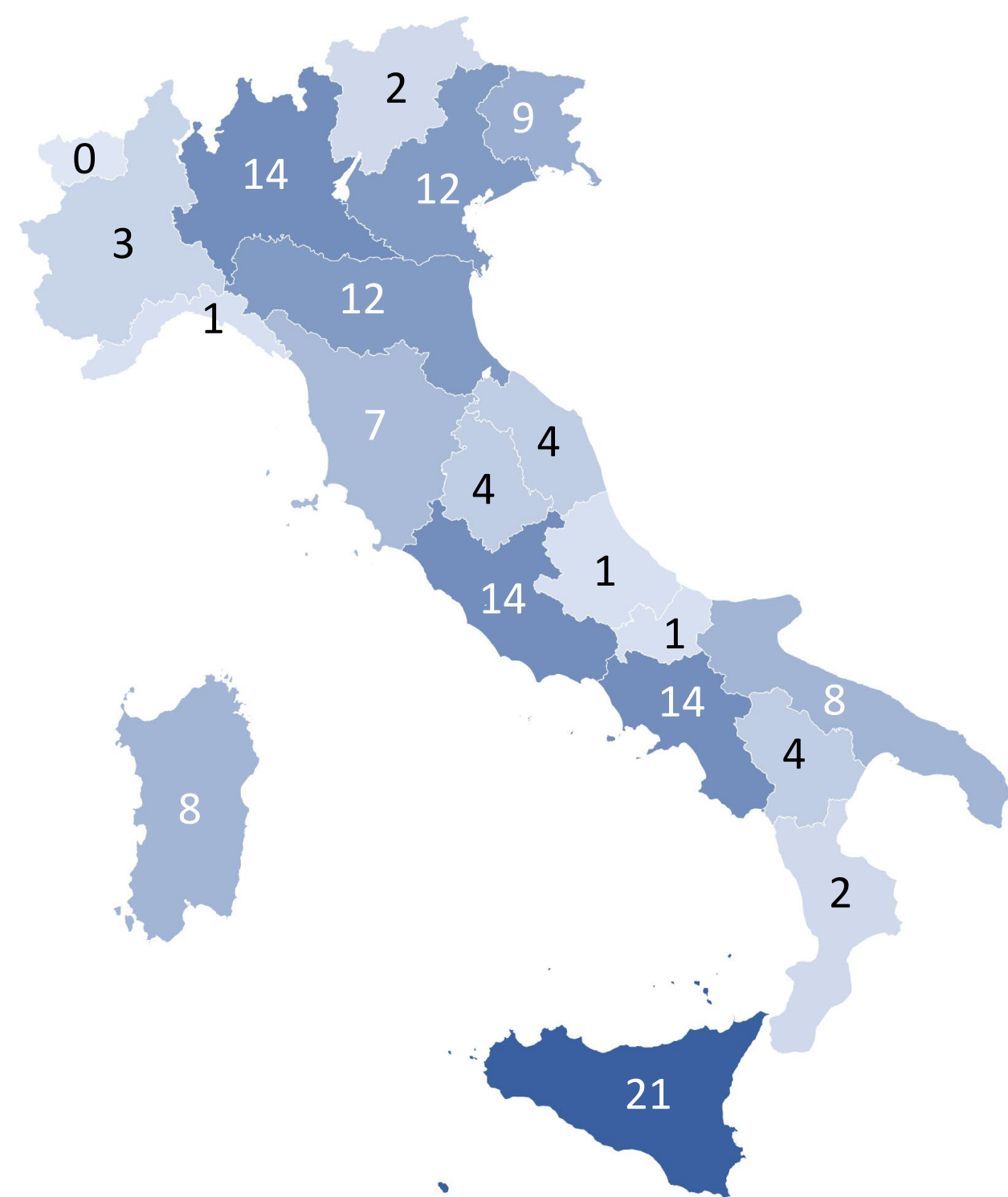
Nata nel 2003, l'**AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema** è un polo di aggregazione di quelle manifestazioni cinematografiche italiane che riconoscono l'importanza e il valore di far parte di un network informativo che sia anche luogo di scambio ed elaborazione progettuale. L'Associazione nasce per promuovere e far crescere le iniziative che hanno come scopo quello di migliorare la qualità artistica e l'efficacia comunicativa dei festival cinematografici italiani. Obiettivo di AFIC è quello di valorizzare e qualificare l'attività culturale e di studio dei soci dell'Associazione, ad oggi 85 festival di cinema italiani.



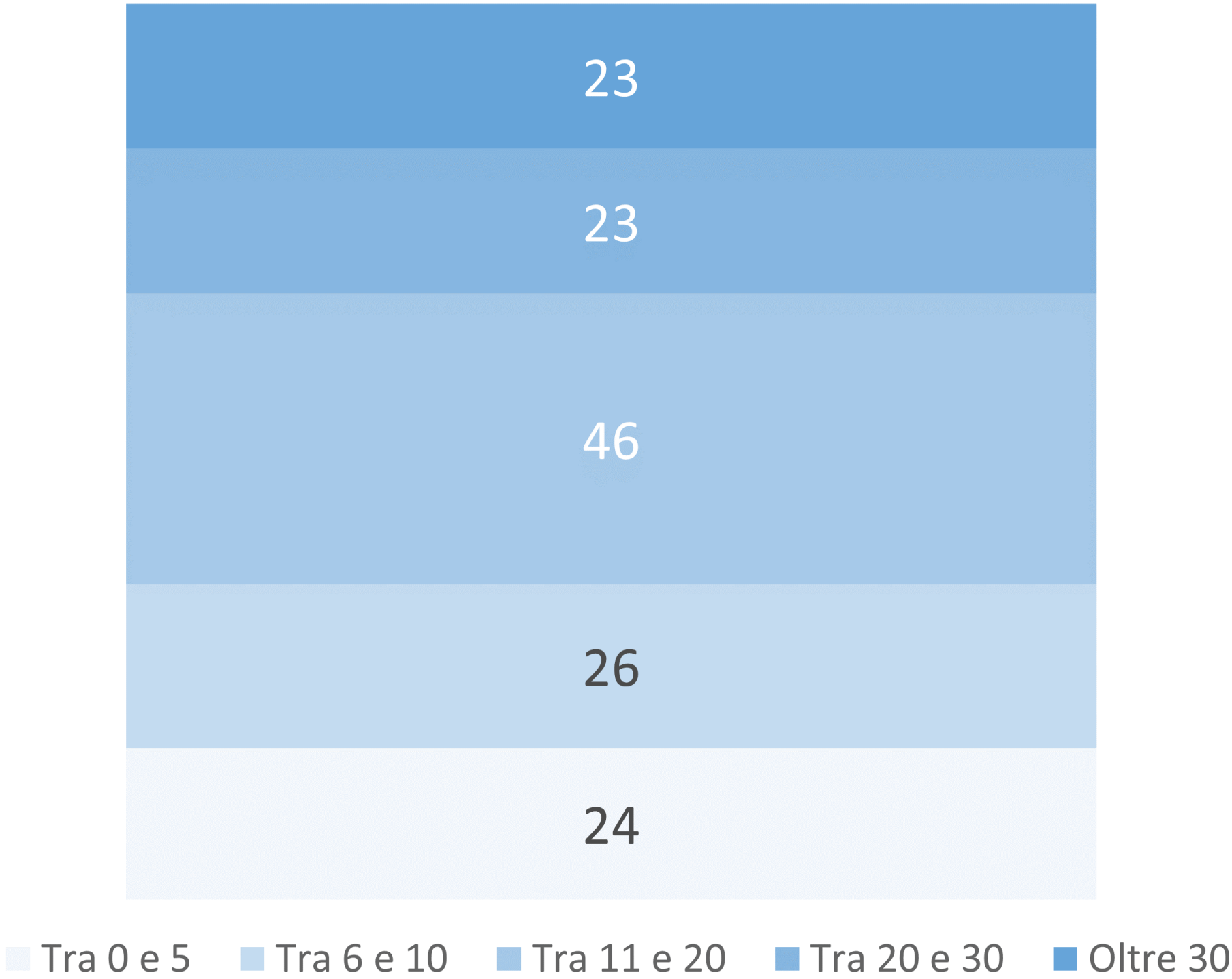
La distribuzione dei festival AFIC sul territorio italiano

Al sondaggio hanno preso parte **142 festival italiani** di cui **83 AFIC**, concentrati per la maggior parte nel Nord Italia (**35%**), nel Centro e Isole (**19%** per entrambi) e al Sud (**18%**). Il **32%** del campione ha più di 20 edizioni alle spalle.

DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

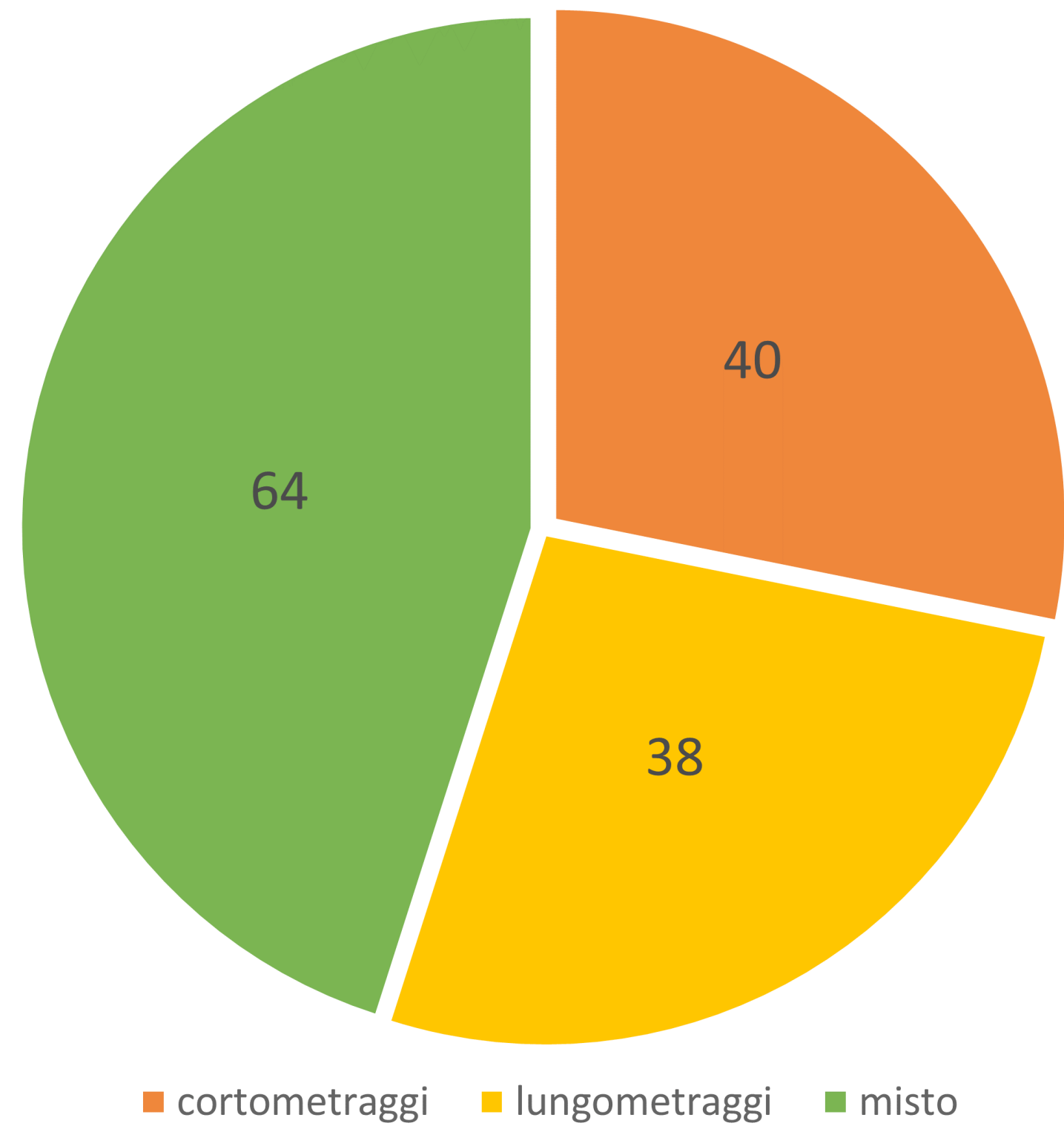


STORICITÀ (edizioni)

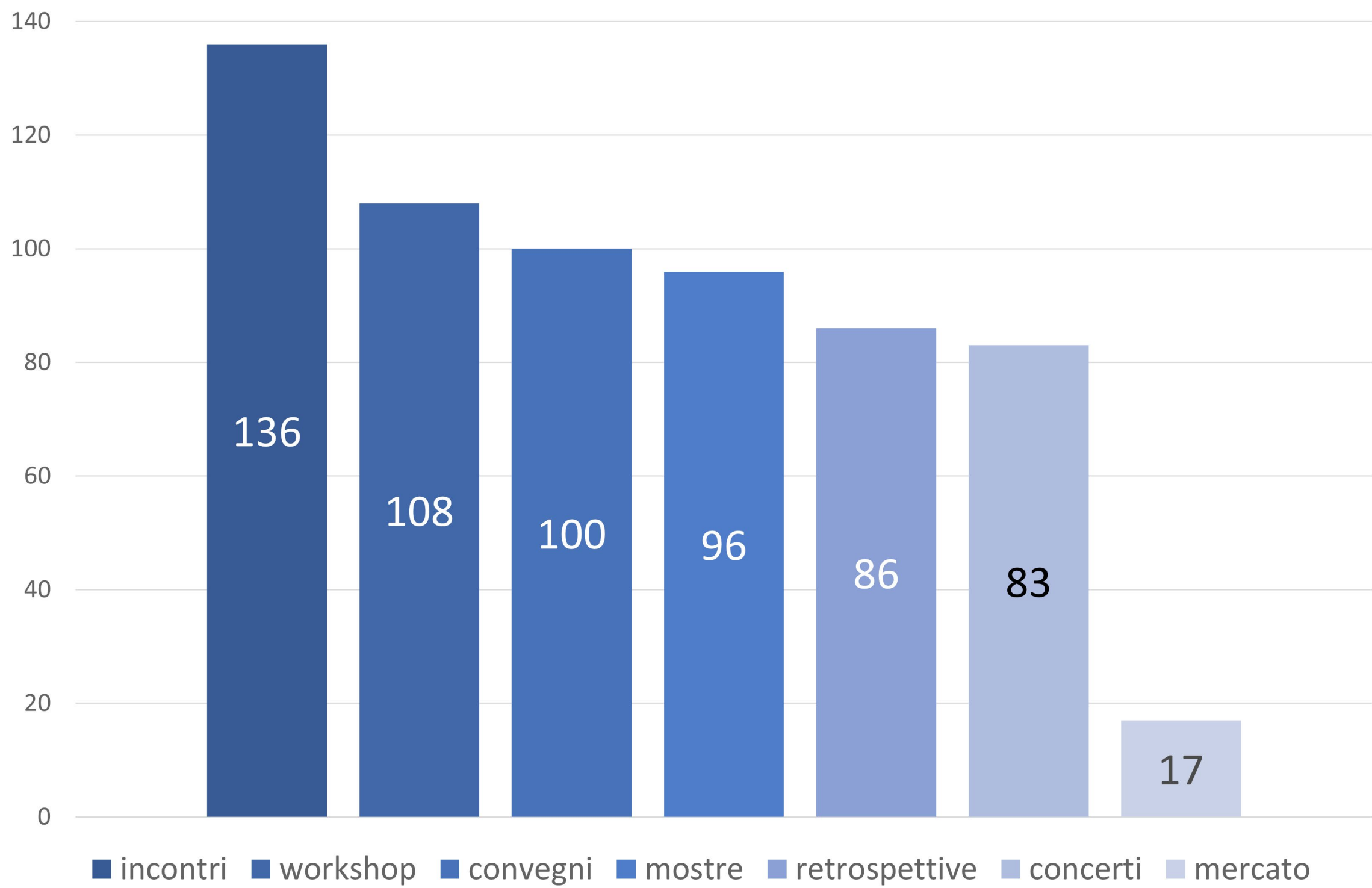


Il **93,7%** presenta film e cortometraggi internazionali e il **60,6%** una programmazione generalista focalizzata soprattutto su arte e cultura, ambiente, attualità, inchiesta, diritti, pari opportunità, musica e tematiche LGBT+. Il **45%** ha una programmazione sia di cortometraggi che lungometraggi mentre il **96%** prevede incontri con gli autori.

TIPOLOGIA FILM

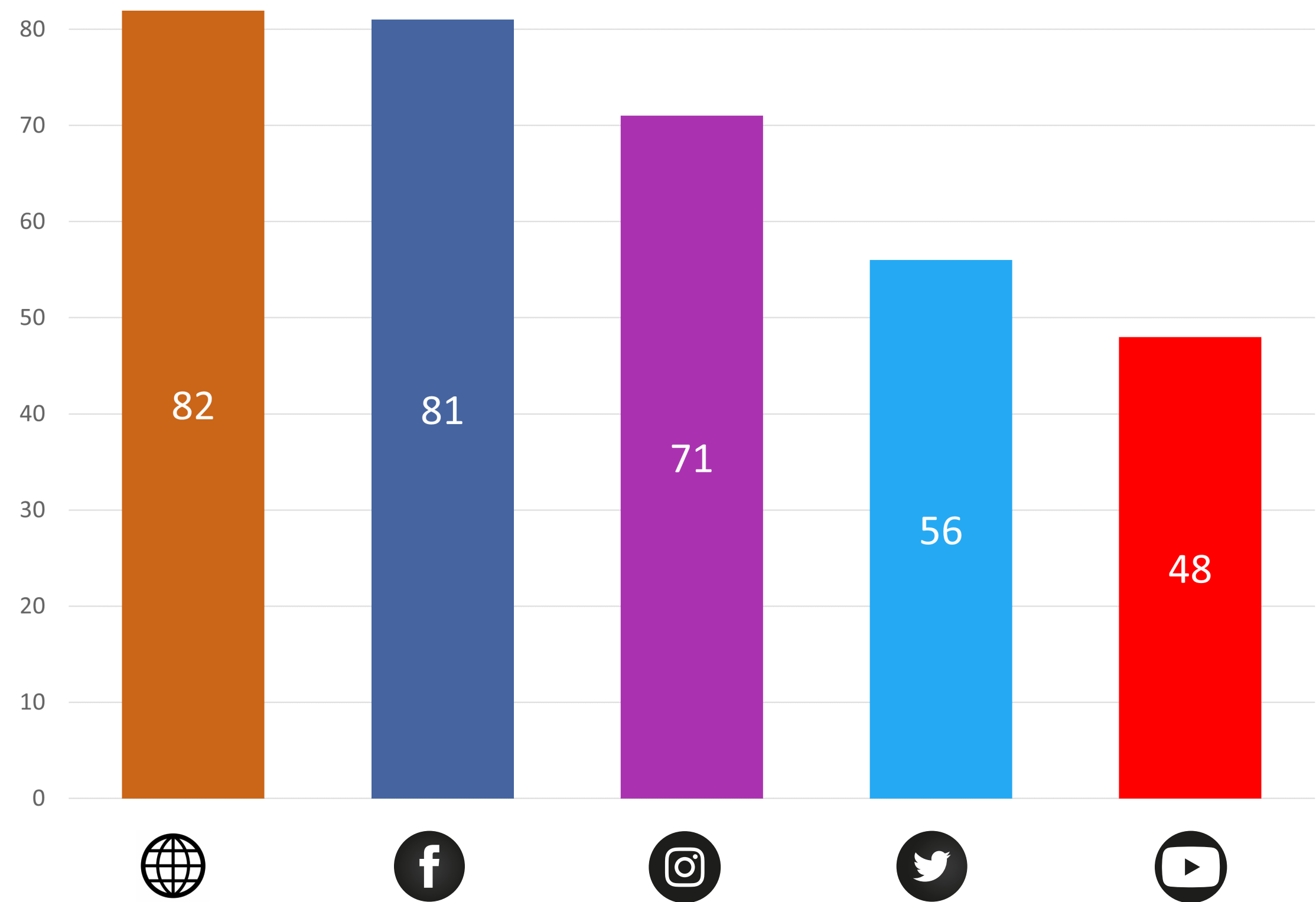


ALTRE ATTIVITÀ



Degli 85 festival AFIC, assunti come campione indicativo con rilevazioni effettuate a dicembre 2020, il **96%** ha un sito internet dedicato e un canale Facebook, l'**85%** un canale Instagram, il **67%** un canale Twitter e il **57%** un canale YouTube. La maggior parte ha tra i 3.000 e i 10.000 contatti su Facebook (**44%**), meno di 3.000 follower su Instagram (**79%**), Twitter (**88%**) e YouTube (**96%**).

PRESENZA ONLINE

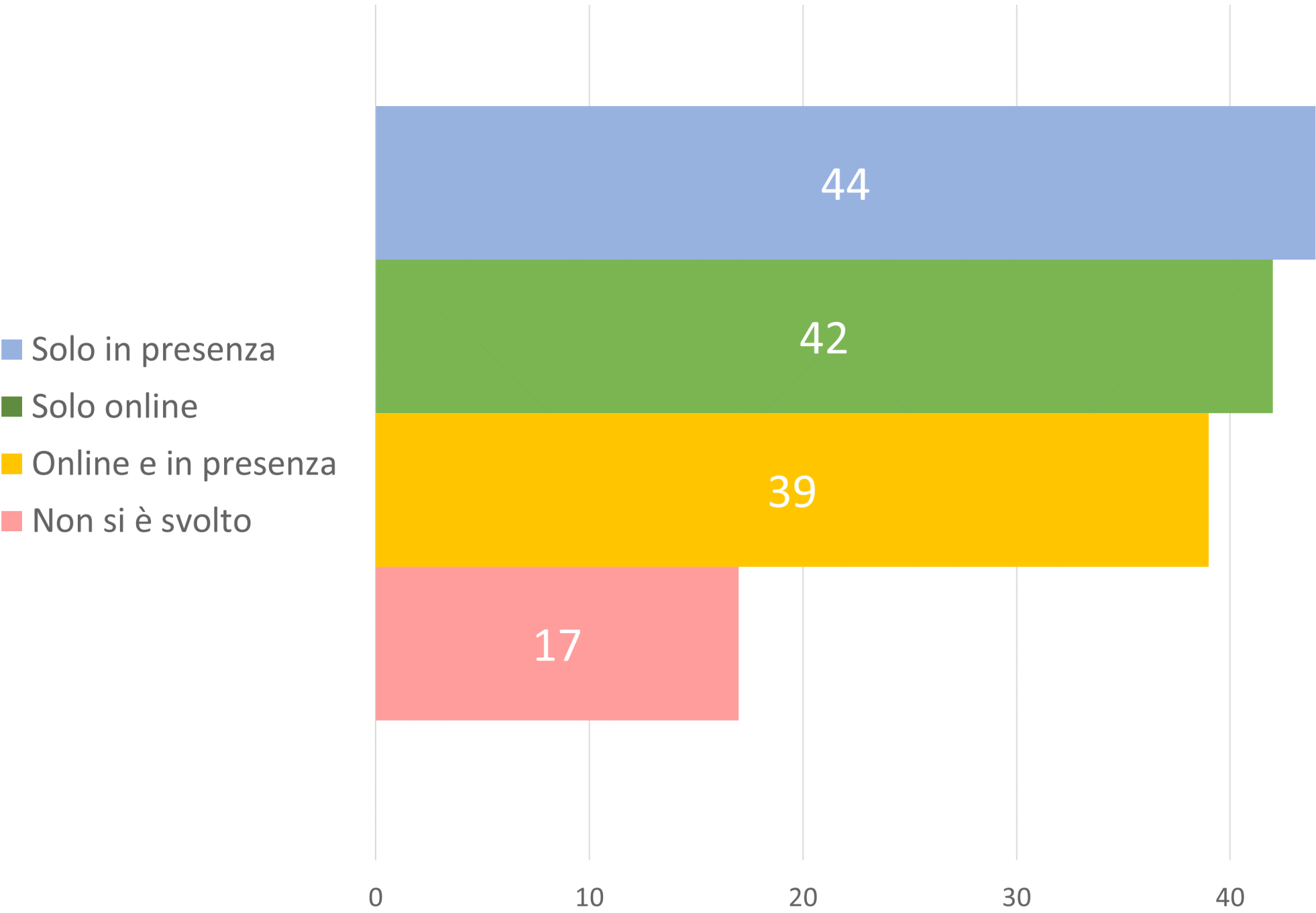


DIFFUSIONE SUI CANALI SOCIAL

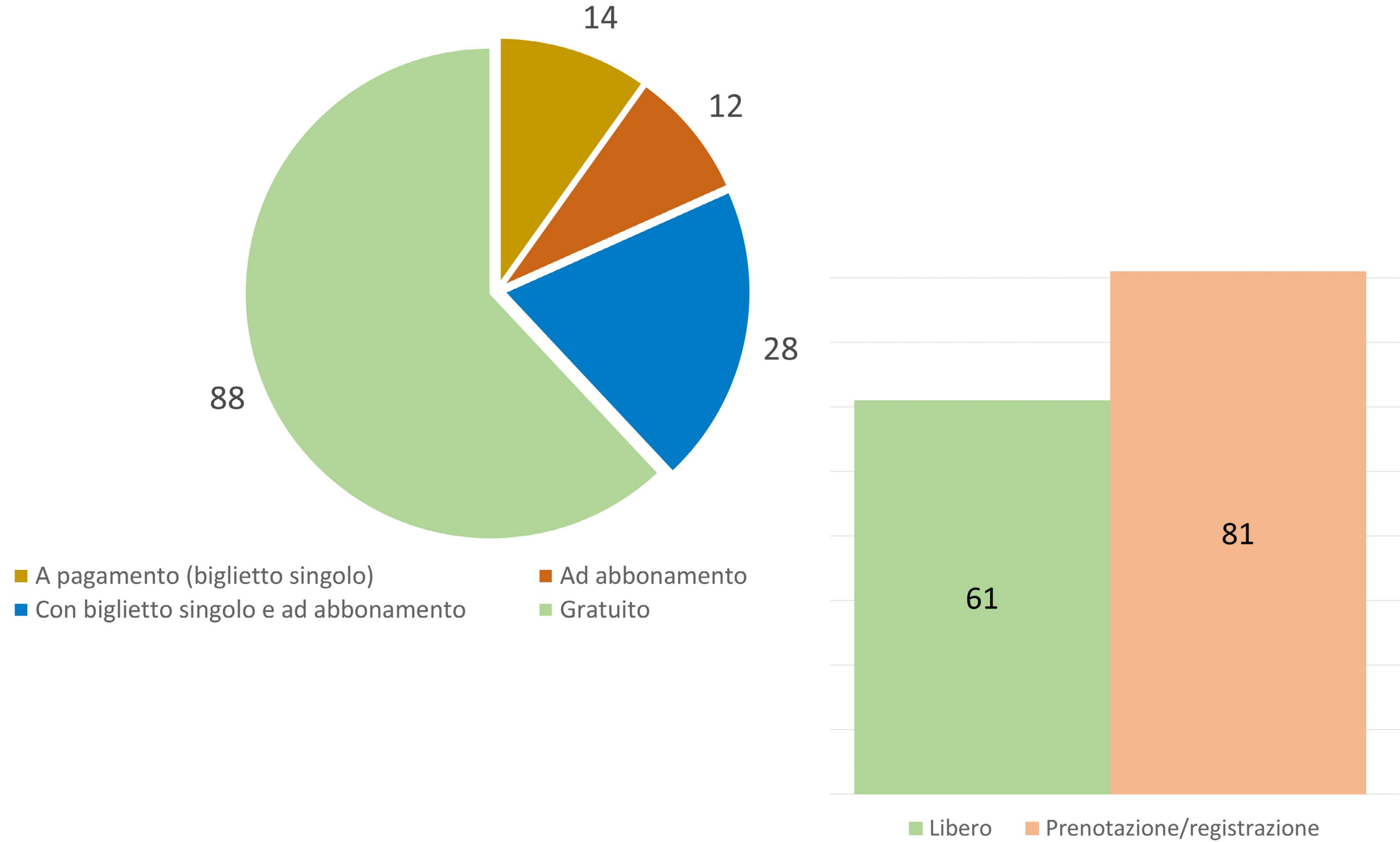


Lo scorso anno, il **12%** dei 142 festival coinvolti nel sondaggio non si è svolto a causa dell'emergenza Covid-19, mentre quelli che si sono svolti solo in presenza (il **31%**) si sono concentrati nel periodo tra luglio e ottobre. Le modalità solo online (**30%**) e "ibrida" (**27%**) sono state adottate in modo continuativo tra marzo a dicembre. Il **62%** dei festival di cinema si è svolto gratuitamente e nel **57%** dei casi ha previsto una modalità di accesso con prenotazione / registrazione.

SVOLGIMENTO DEI FESTIVAL

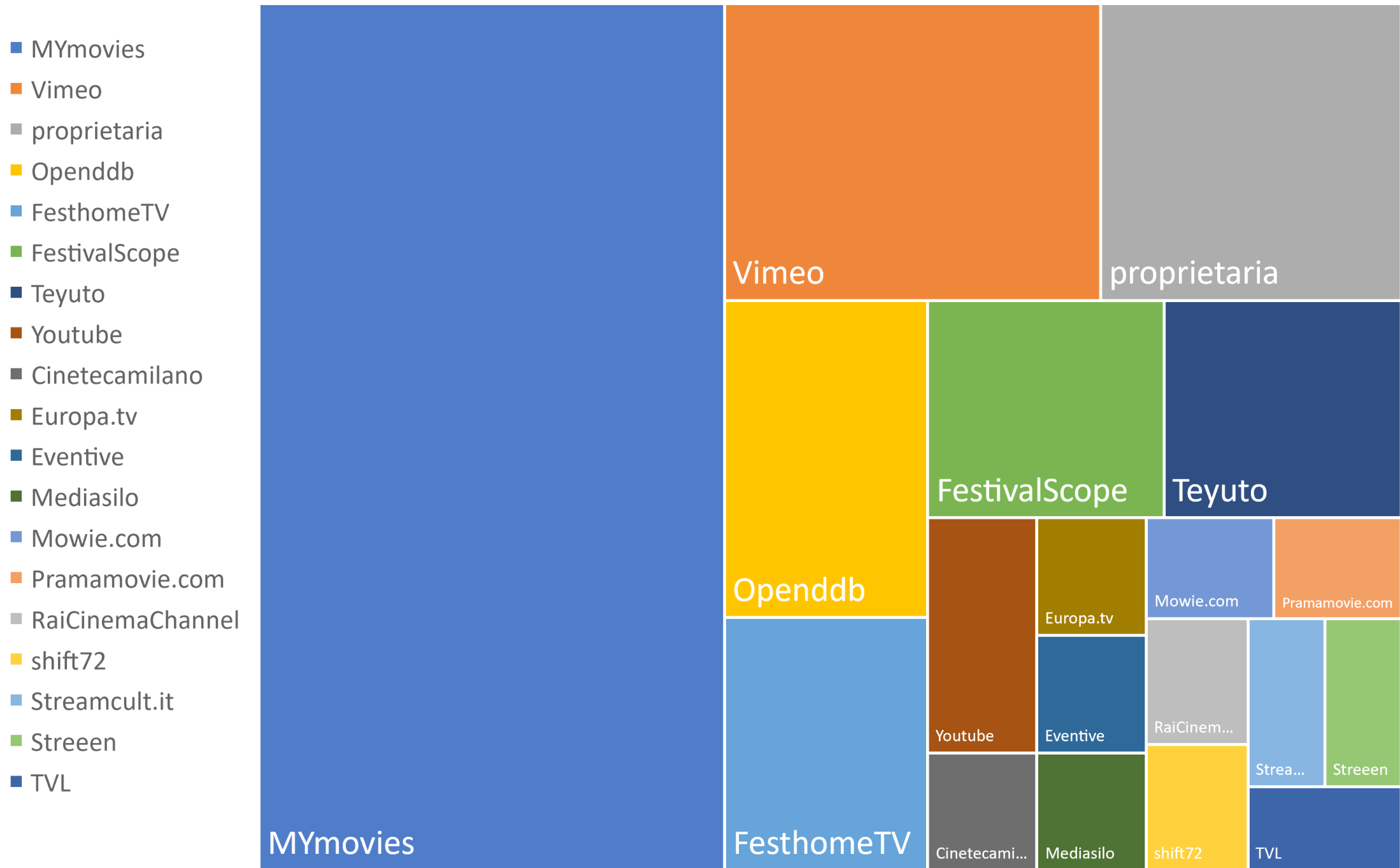


TIPOLOGIA DI SVOLGIMENTO

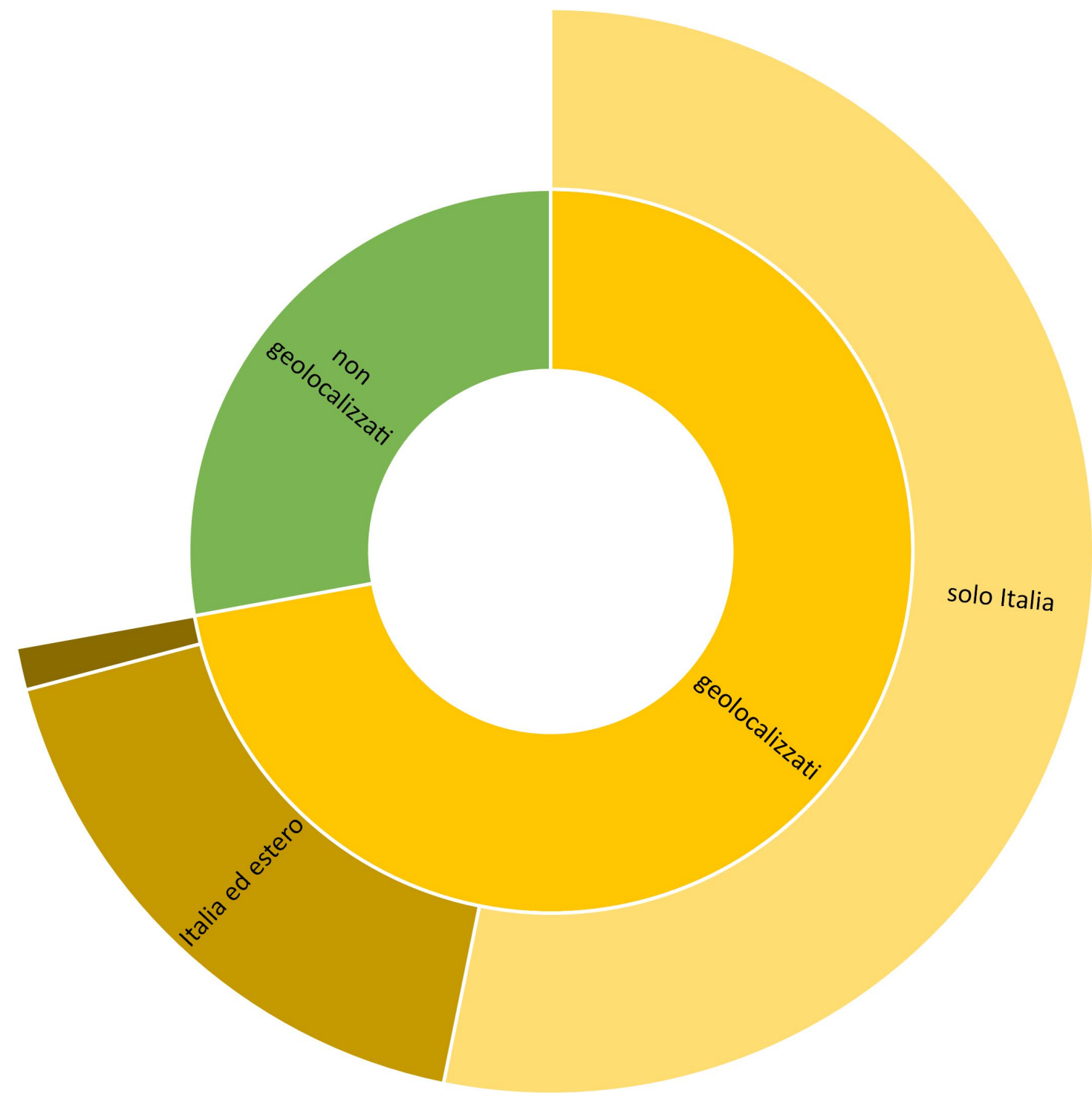


Su un campione di **79** festival svoltisi online con proiezioni di film, le principali 5 piattaforme utilizzate sono state MYmovies (**41%**), Vimeo (**12%**), proprietaria (**10%**), Opendbb (**6%**) e FesthomeTV (**5%**) per un totale di **4.526** titoli caricati e resi disponibili al pubblico. Il **72%** dei film è stato geolocalizzato e di questi il **74%** al solo territorio italiano.

PIATTAFORME UTILIZZATE PER I FILM

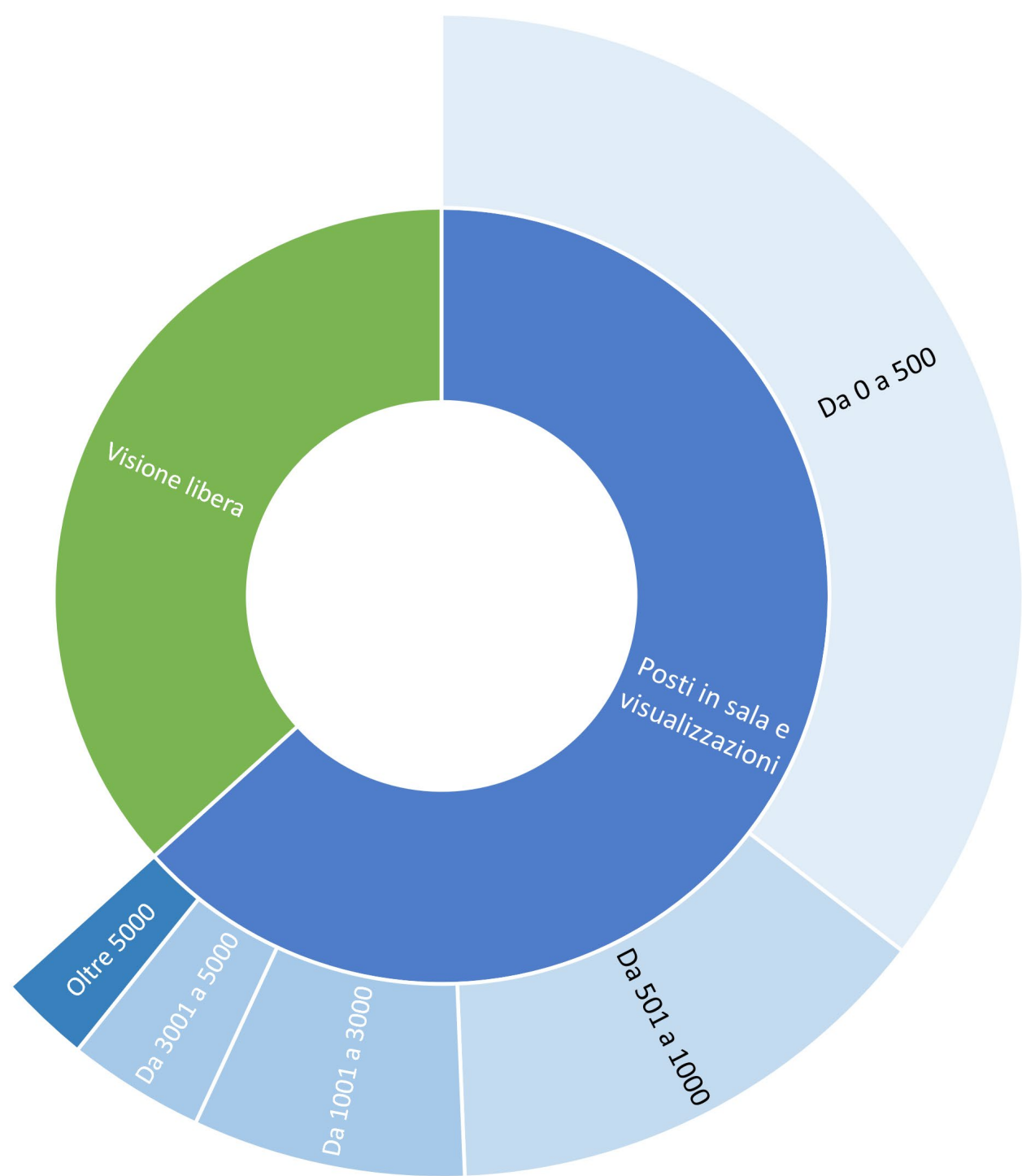


GEOLOCALIZZAZIONE

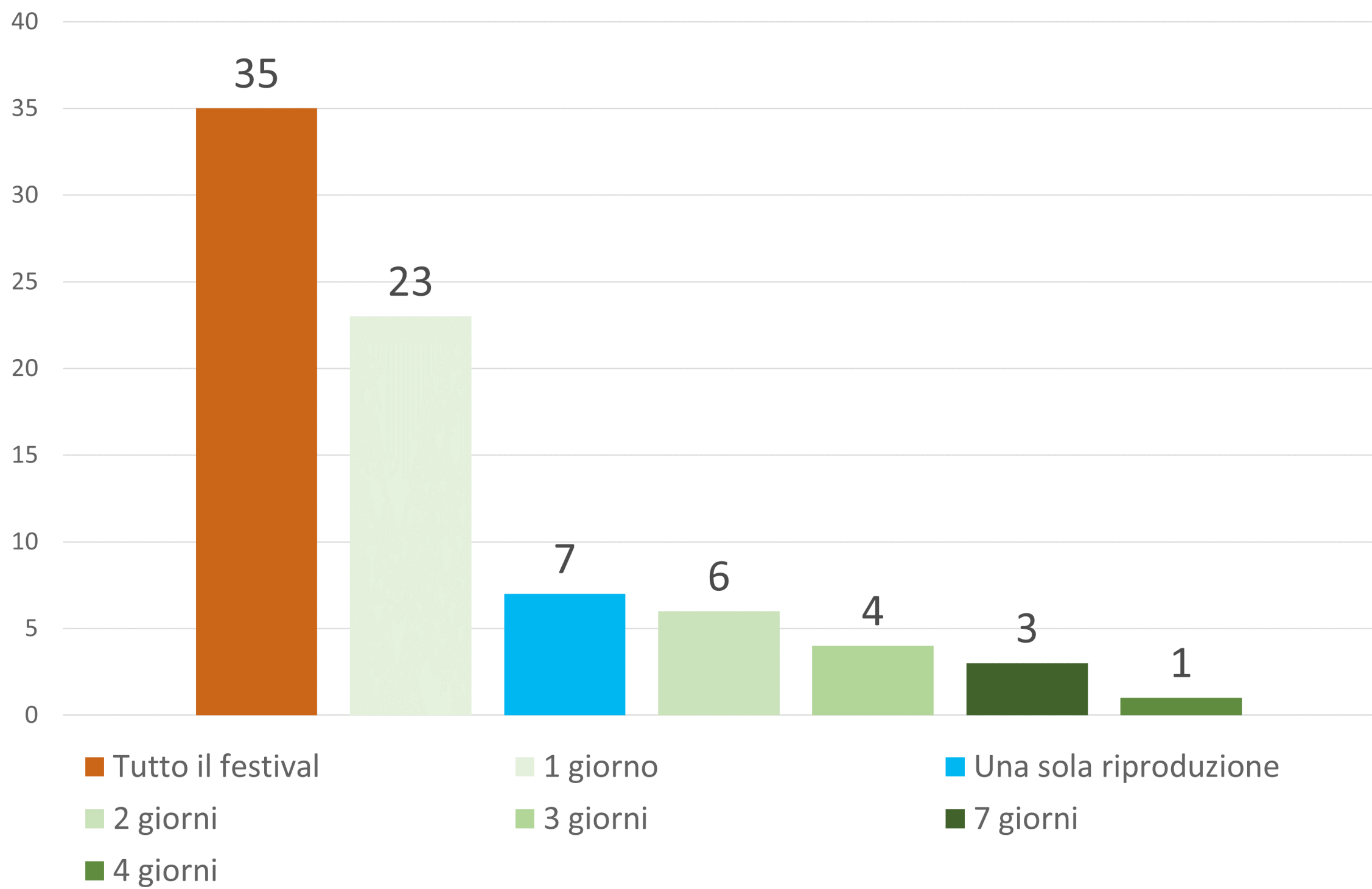


La visione dei film resi disponibili online è stata regolata dai festival principalmente per numero di posti in sala (virtuale) / visualizzazioni (**63%**), nella maggior parte dei casi limitando il pubblico alle 500 unità (**56%**). Il periodo di disponibilità dei titoli ha generalmente coperto l'intera durata dell'evento (**44%**) o le 24 ore dal primo click (**29%**).

NUMERO DI SPETTATORI CONSENTITO A FILM

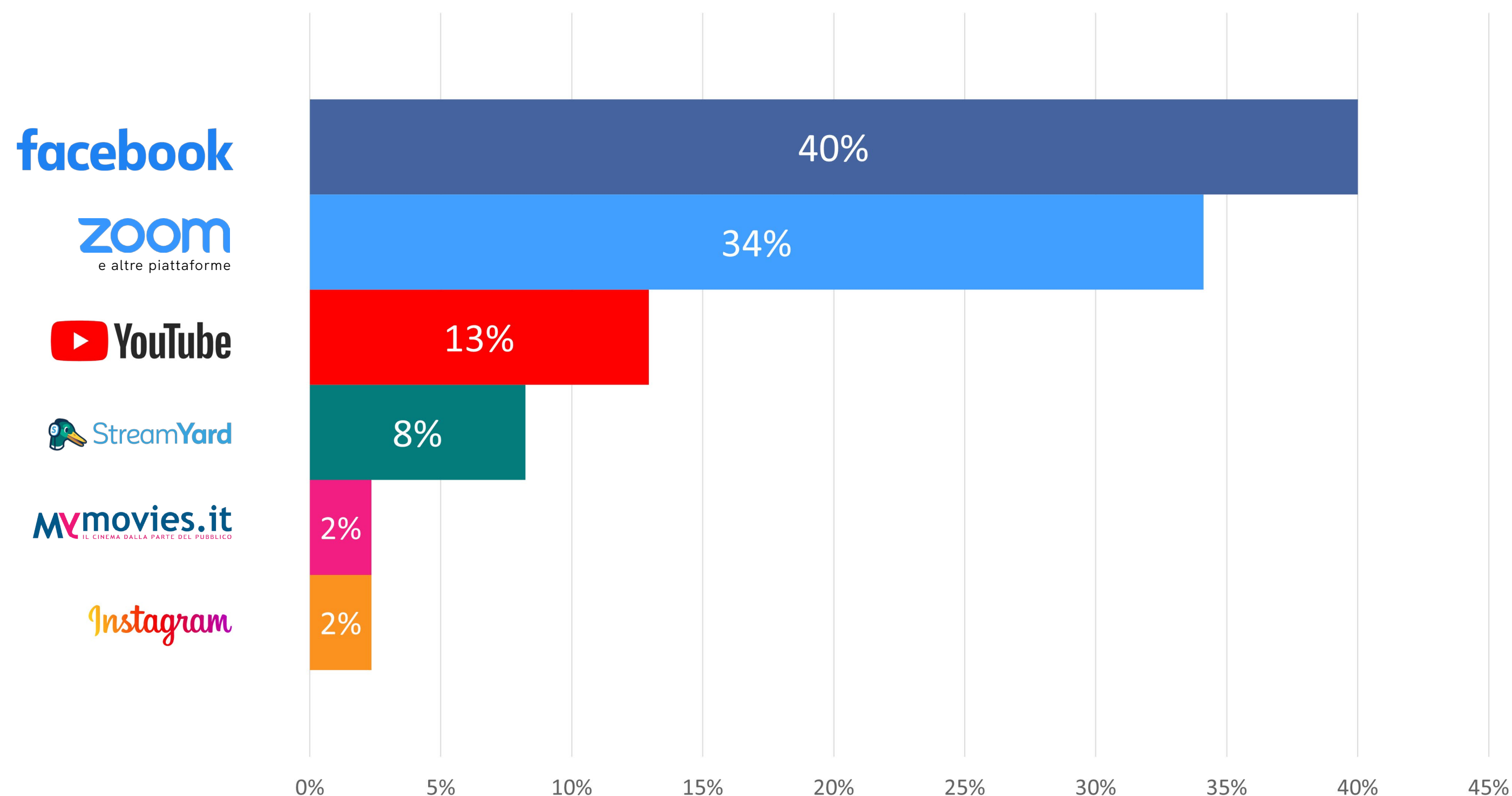


DURATA DELLA DISPONIBILITÀ DEI FILM



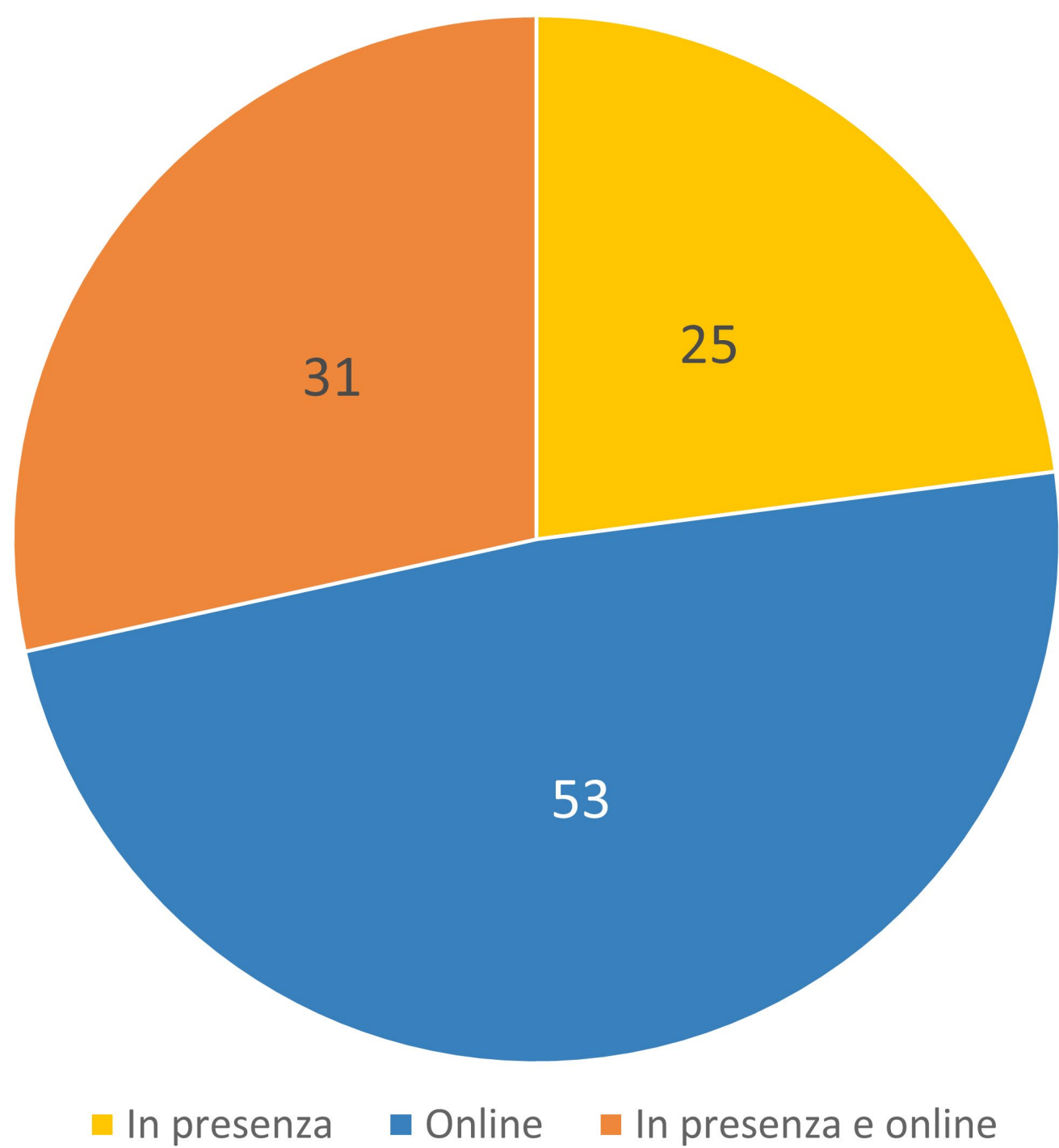
Degli 81 festival svoltisi anche online, il **96%** ha organizzato incontri con ospiti e autori; per la maggior parte sono stati trasmessi su Facebook (**40%**) e YouTube (**30%**), utilizzando come strumenti privilegiati piattaforme come Zoom, Teams, Meet e StreamYard.

PRINCIPALI CANALI UTILIZZATI PER GLI INCONTRI

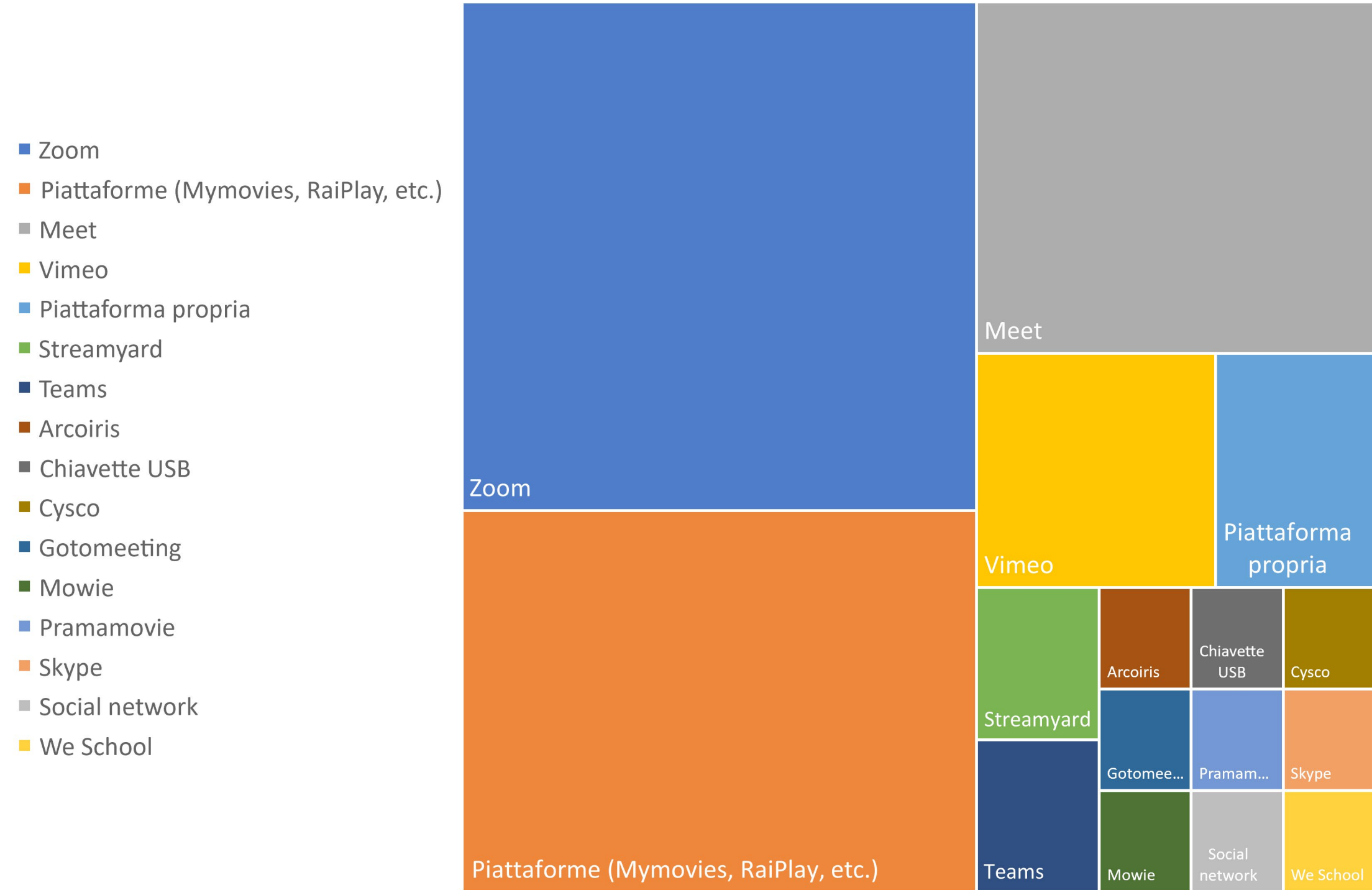


L’**80%** dei festival cui è stato somministrato il sondaggio svolgono attività con le scuole. Nel corso del 2020, il **77%** del campione ha svolto attività online, utilizzando in particolar modo Zoom (**32%**), le piattaforme di streaming (**24%**) e Google Meet (**17%**).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

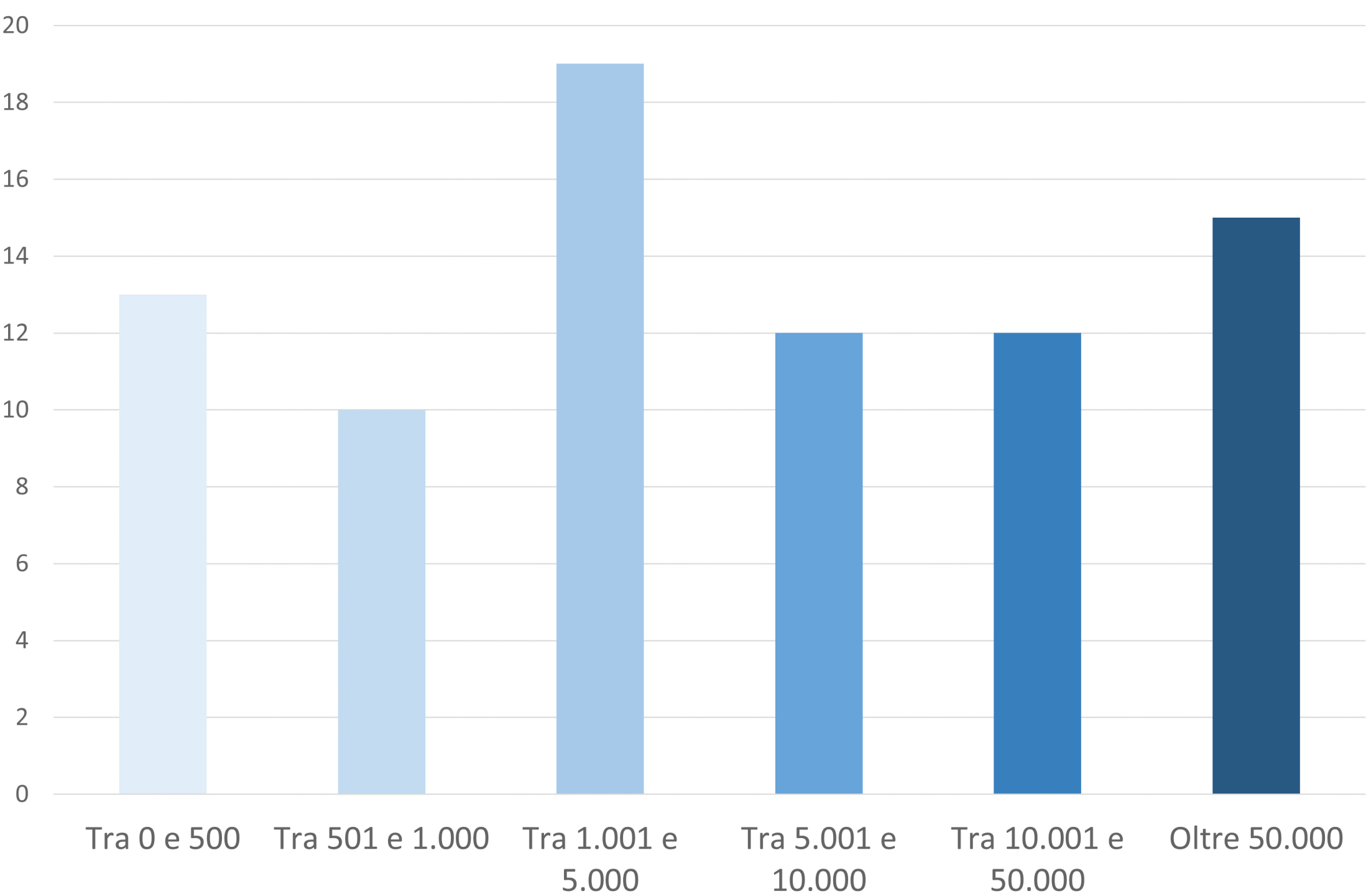


TIPOLOGIA DI STRUMENTO ADOPERATO PER L'ATTIVITÀ

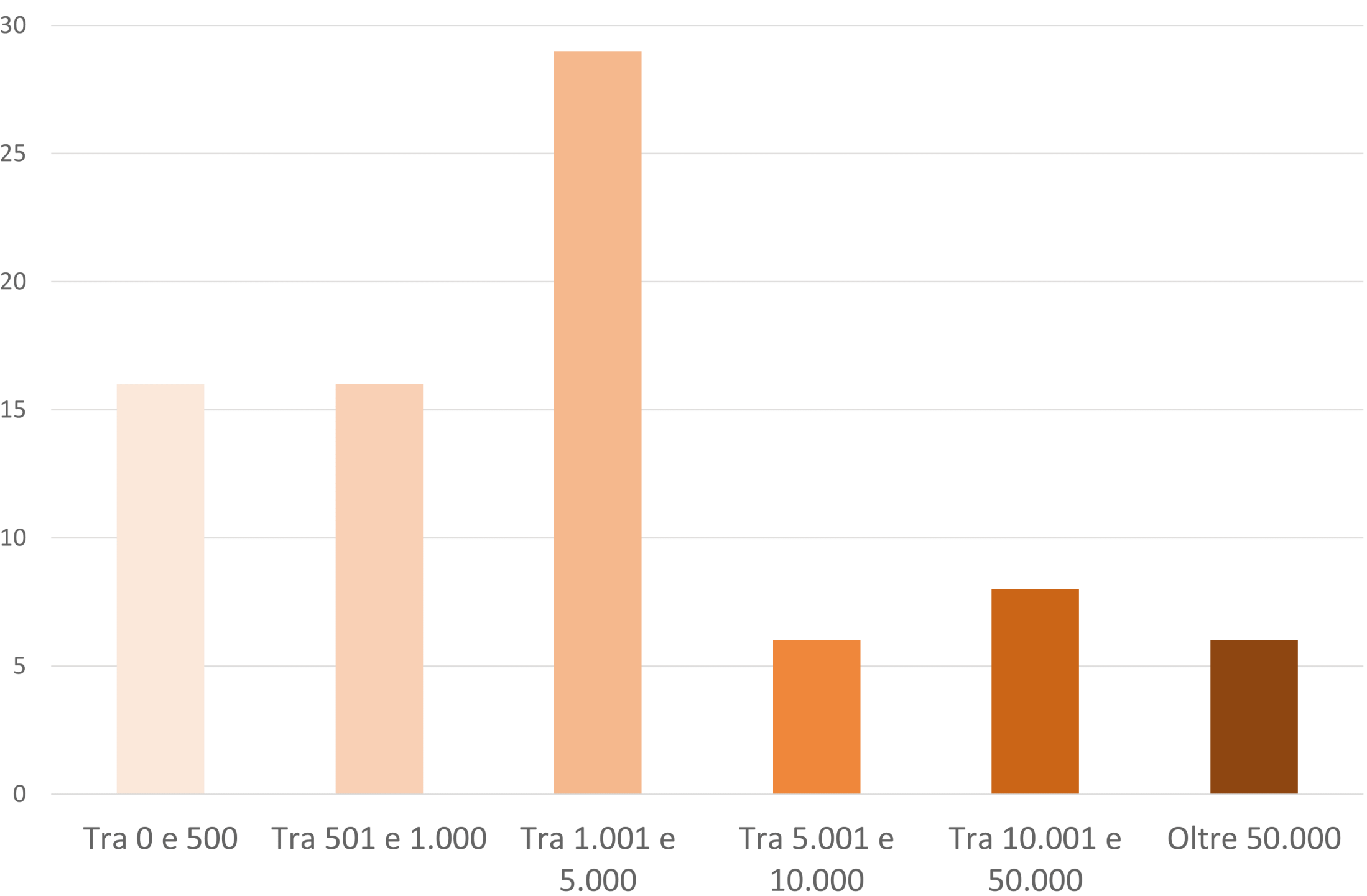


I festival online sono stati seguiti mediamente sui social da un pubblico compreso tra le 1.000 e le 5.000 persone (**24%**) e superiore alle 50.000 (**19%**) in 15 casi. Su piattaforma, invece, la maggior parte dei festival (**36%**) è stata seguita da un pubblico tra i 1.000 e i 5.000 spettatori.

UTENTI UNICI CHE HANNO SEGUITO MEDIAMENTE I FESTIVAL SUI SOCIAL

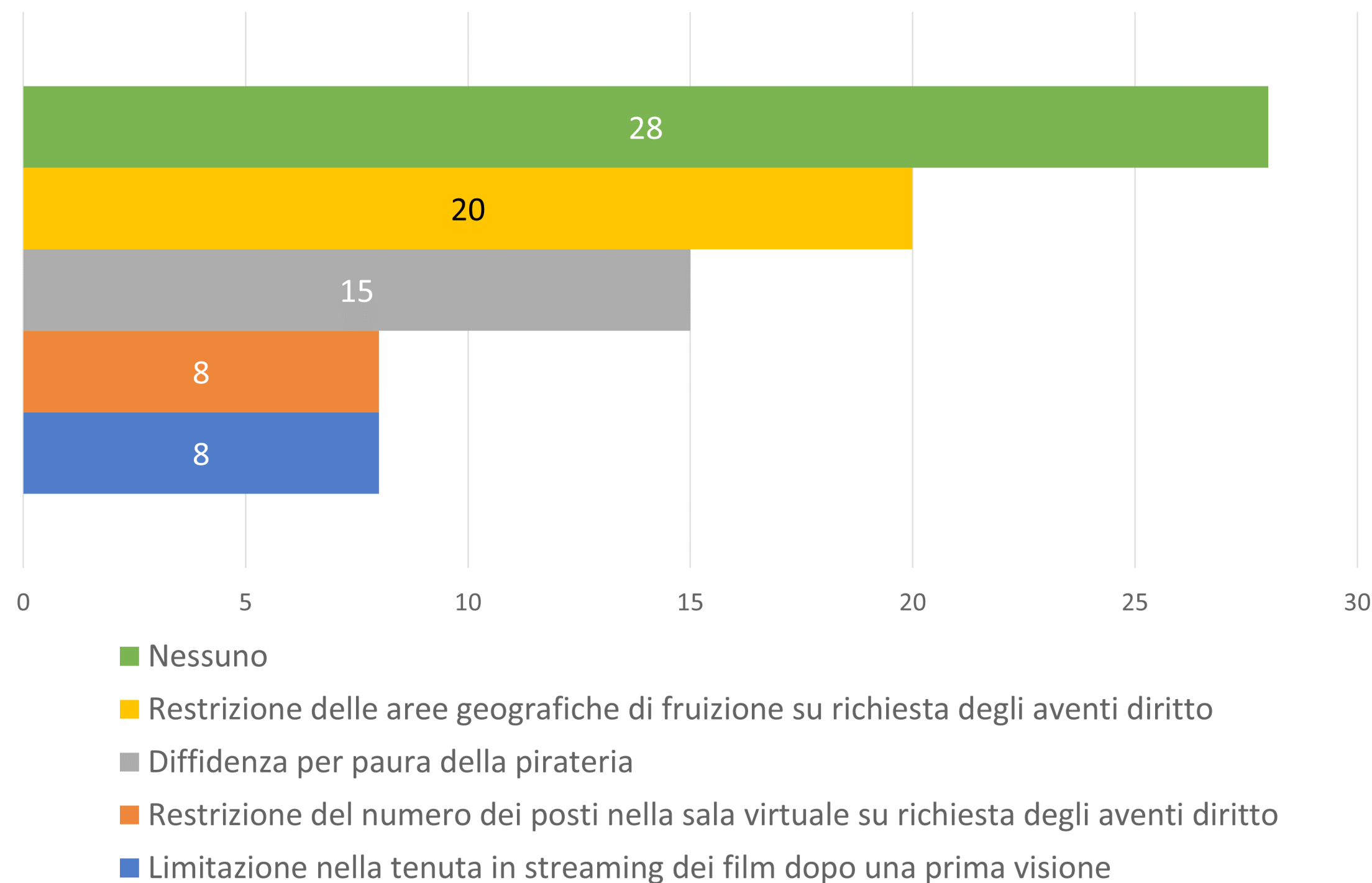


UTENTI UNICI CHE HANNO SEGUITO MEDIAMENTE I FESTIVAL SULLE PIATTAFORME

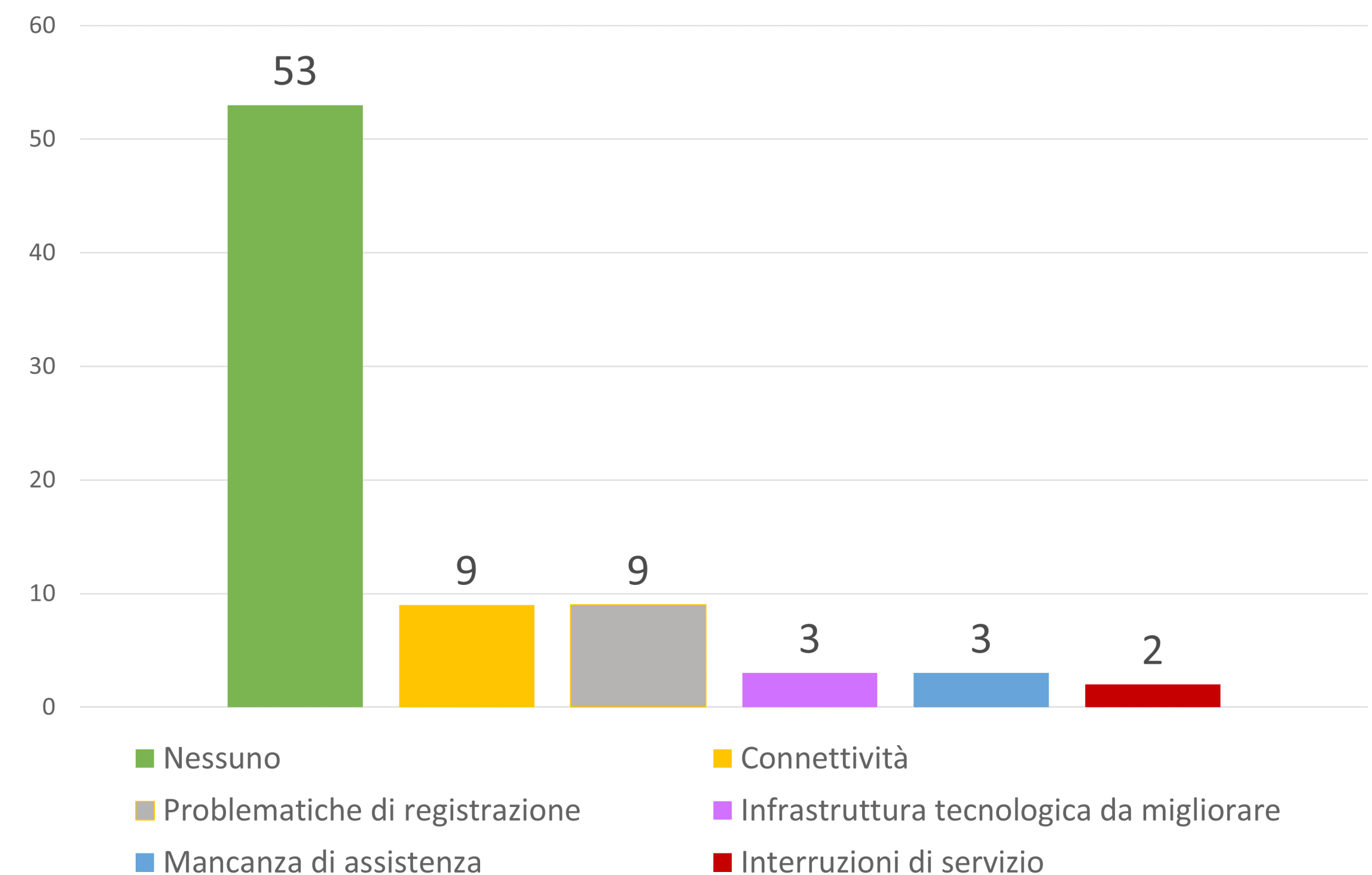


Nel **35%** e nel **67%** dei casi, i festival non hanno riscontrato problematiche legate alla disponibilità dei titoli proposti o al funzionamento delle piattaforme. Le maggiori criticità sono state legate al geo-blocking richiesto dagli aventi diritto (**25%**) e alla connessione di rete (**14%**).

INCONVENIENTI LEGATI ALLA DISPONIBILITÀ DEI TITOLI

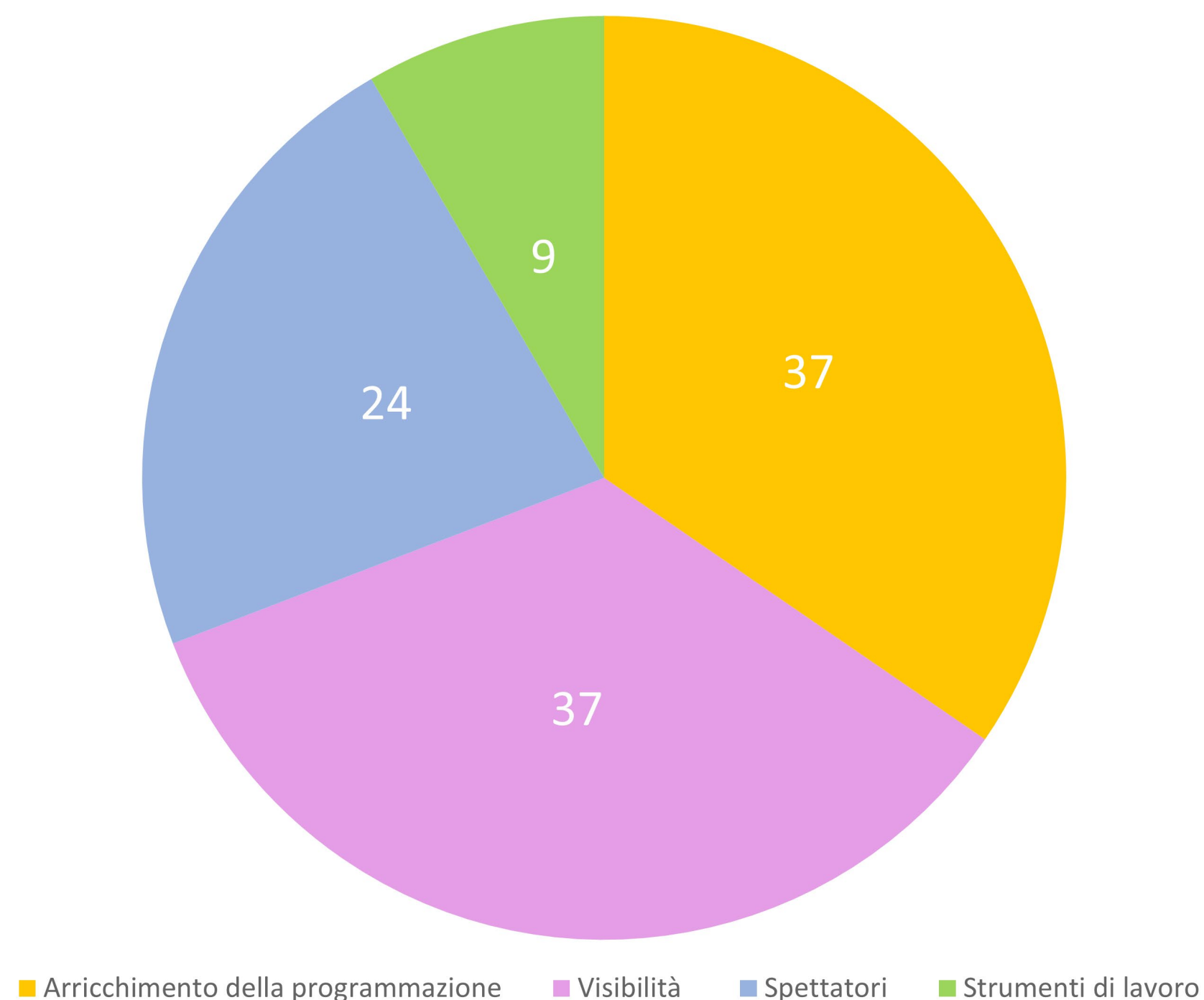


INCONVENIENTI TECNICI RISCONTRATI



Più di un festival su tre ritiene che un'edizione online abbia portato ad arricchire la programmazione e/o ad aumentare la visibilità dell'evento. Sul fronte delle piattaforme, diversi sono stati i suggerimenti da parte degli addetti ai lavori.

I VANTAGGI RICAVALI DA UN'EDIZIONE ONLINE

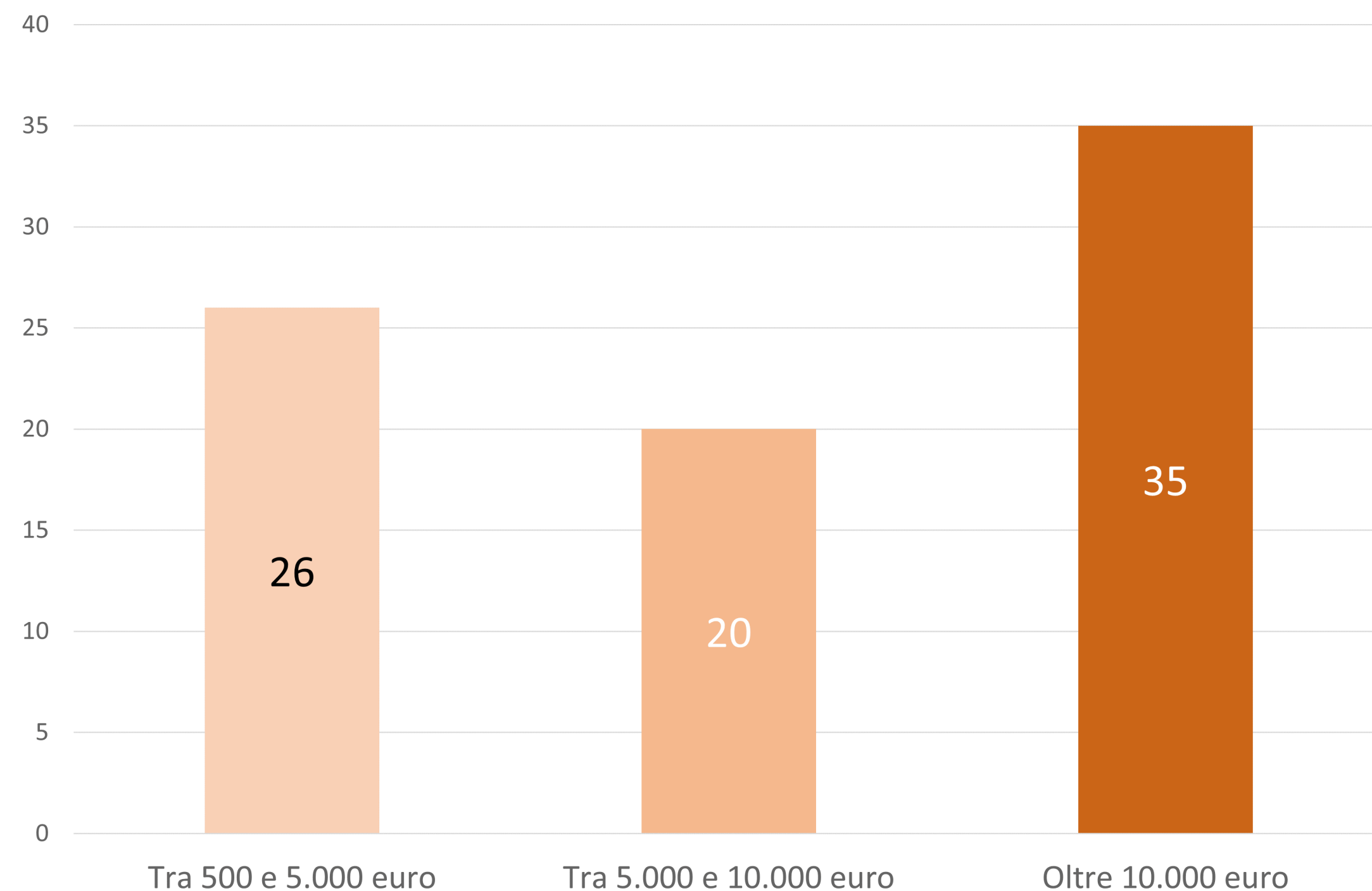


I SUGGERIMENTI DEI FESTIVAL PER LE PIATTAFORME

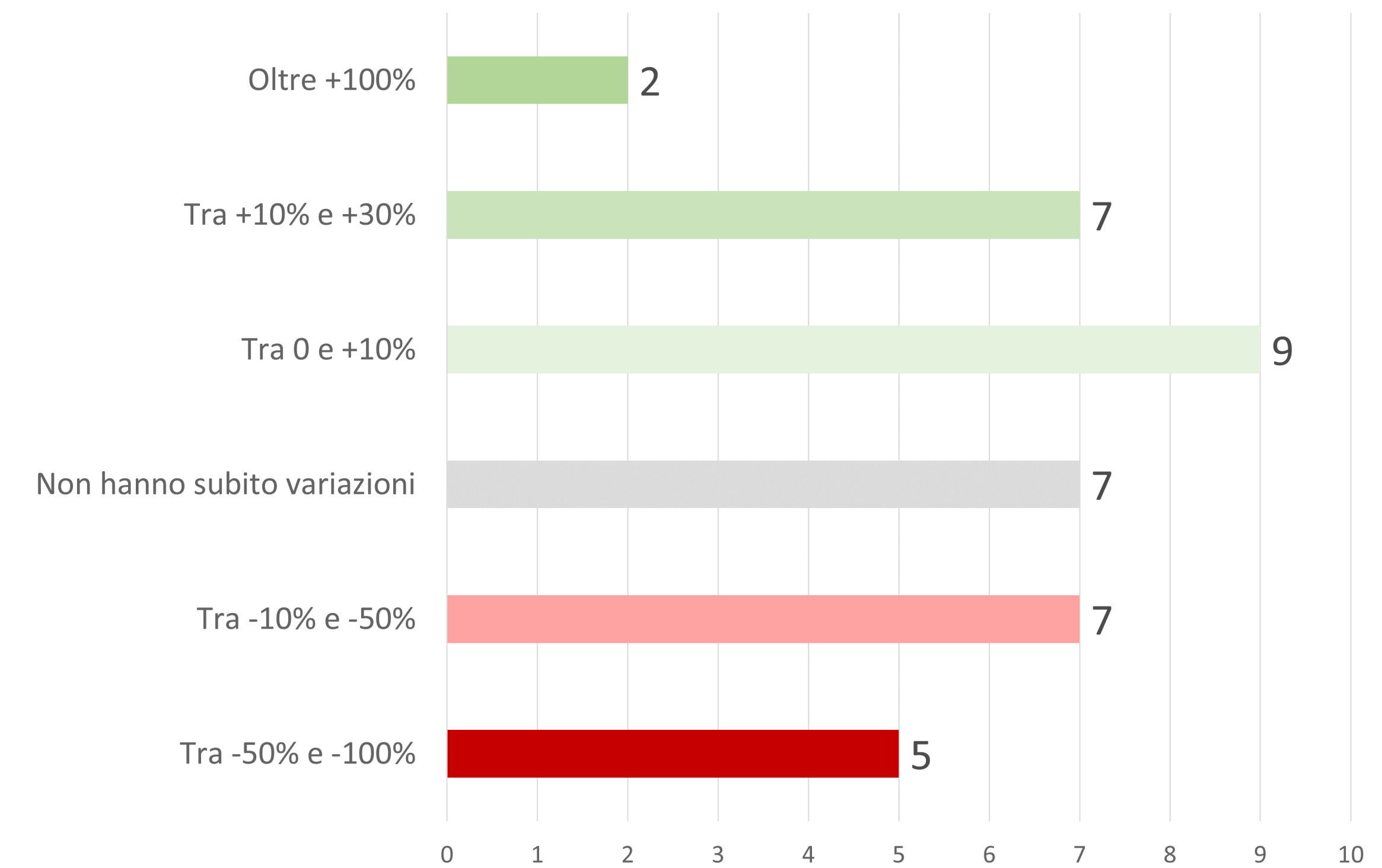
- Ampliamento delle funzionalità per gli eventi in diretta
- Caricamento dei dati dei film tramite CSV
- Controllo diretto degli accessi
- Customer service gestito dalla piattaforma per le problematiche tecniche
- Differenziazione degli utenti in categorie con privilegi diversi
- Differenziazione della geolocalizzazione per fasce di utenti
- Generazione automatica dei sottotitoli
- Integrazione con il sito web
- Integrazione tra le varie piattaforme utilizzate
- Maggiore autonomia nell'amministrazione delle funzioni
- Maggiore compatibilità con sistemi Smart TV
- Maggiore interazione con gli spettatori e gli autori
- Maggiore interazione social
- Maggiore personalizzazione della piattaforma
- Miglior gestione degli utenti per sezioni o accrediti
- Miglioramento dell'accesso alle schede dati del film
- Miglioramento delle ricerche interne
- Personalizzazione singola per ogni film
- Più possibilità di branding
- Possibilità di gestire eventi Industry sulla stessa piattaforma di visione dei film
- Possibilità di ricevere un'offerta libera
- Reportistica in tempo reale sugli accessi ai singoli film e dati di profilazione del pubblico
- Sistema di controllo dei titoli caricati
- Sistema di votazione dei film da parte degli utenti
- Sistemi di sicurezza
- Strumenti di dialogo interattivo più efficienti
- Traduzione dei testi in diverse lingue

Tra i festival del campione analizzato il **43%** ha sostenuto costi imputabili all'edizione online superiori ai 10.000 euro. Tra i festival a pagamento, il **49%** ha registrato un incremento degli incassi derivanti dai film rispetto all'anno precedente, il **19%** non ha registrato variazioni e il **32%** ha subito una perdita.

COSTI SOSTENUTI IN PIÙ IMPUTABILI ALL'EDIZIONE ONLINE

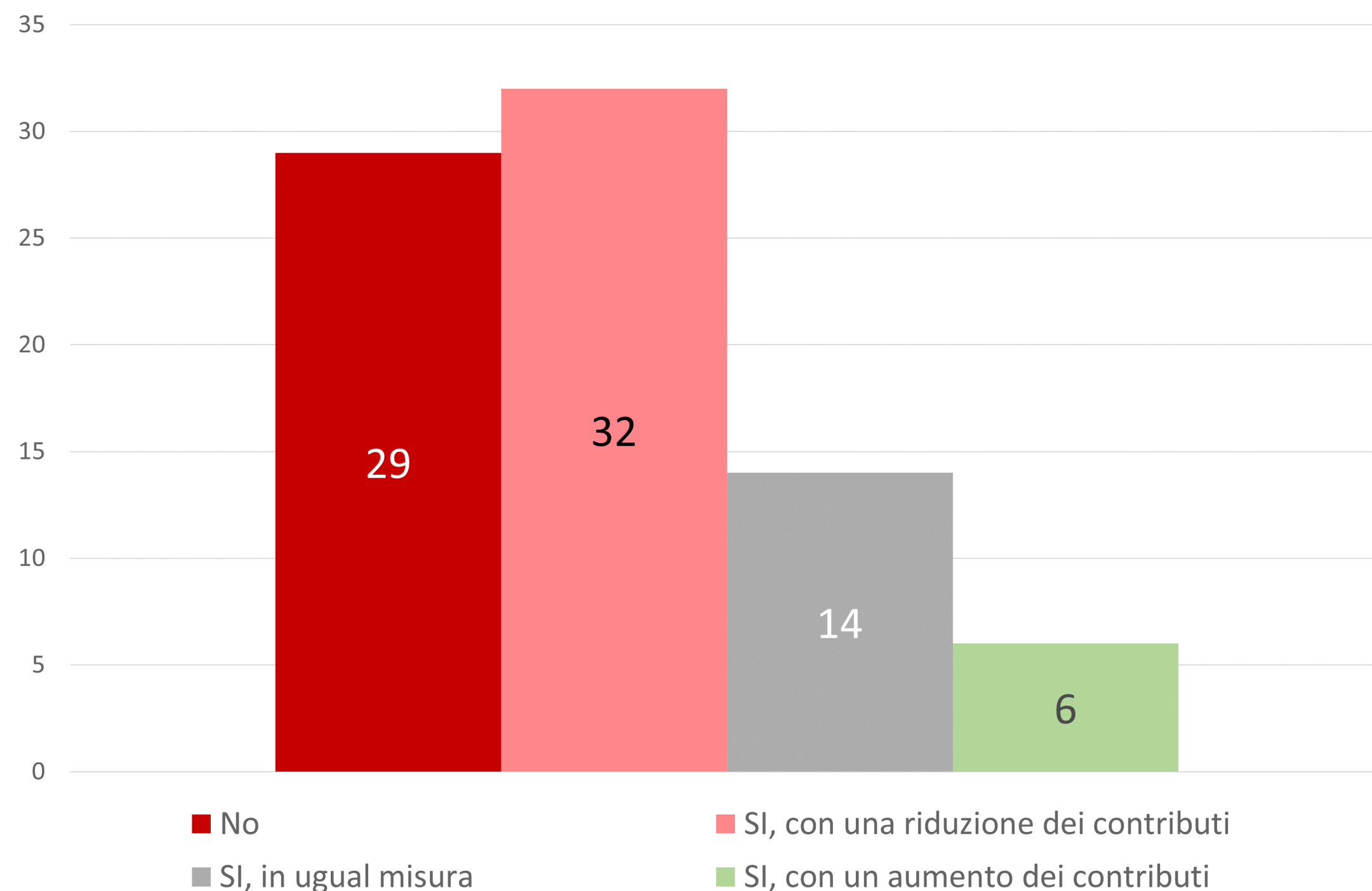


VARIAZIONE % RISPETTO AL 2019 DEI RICAVI DERIVATI DALLA VISIONE DEI FILM

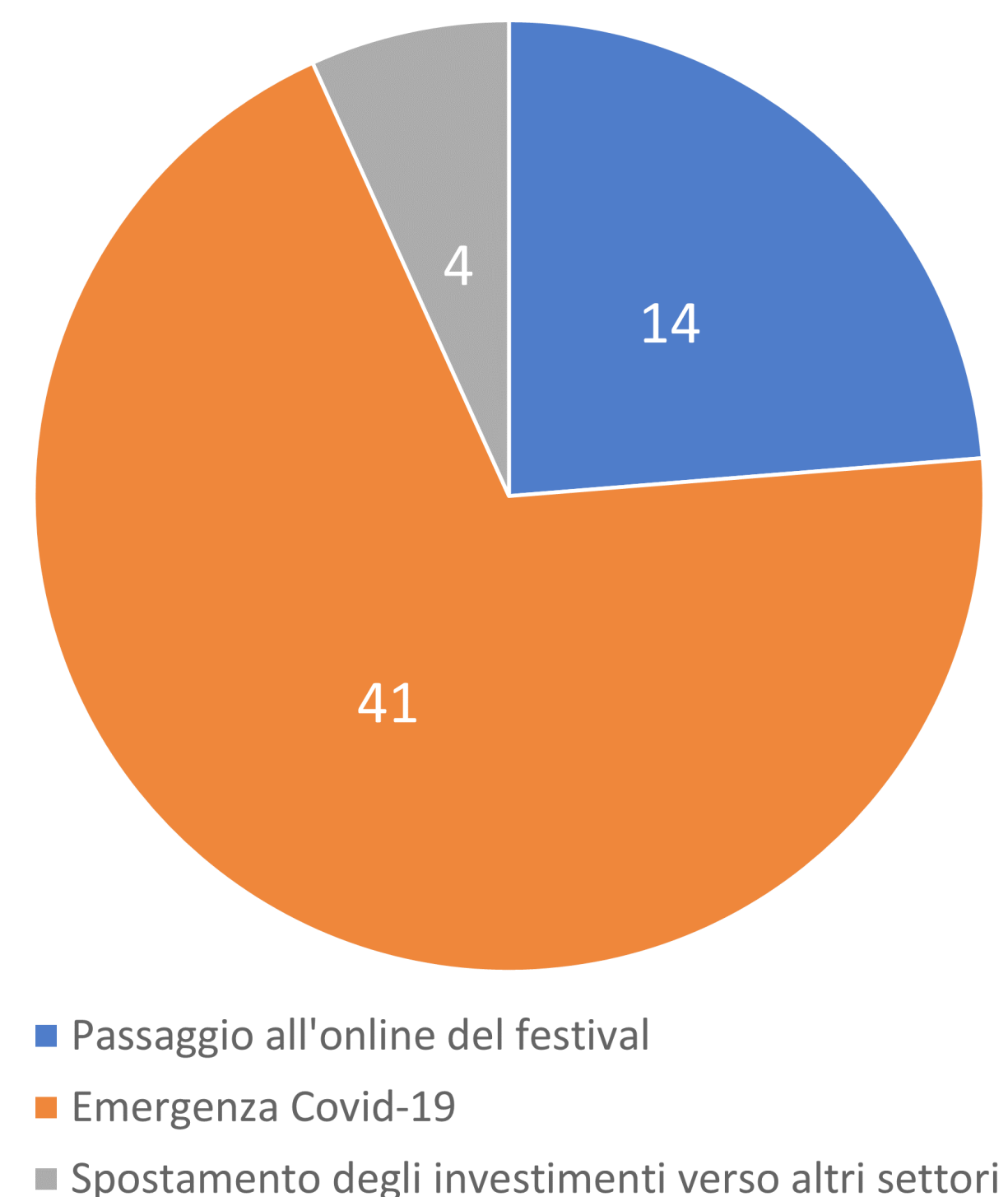


Il **75%** dei festival sostiene di aver subito la soppressione o una riduzione dei finanziamenti privati rispetto all'anno precedente. Nella maggior parte dei casi (**70%**) gli sponsor hanno motivato i tagli con l'emergenza sanitaria. L'**80%** dei festival ha dichiarato che il passaggio all'online non ha aumentato l'attrattività verso nuovi sponsor mentre il **63%** dei festival che ha ricevuto contributi uguali o maggiori non ha ricevuto da parte degli sponsor richieste di nuove strategie di promozione o proposte di programma.

GLI SPONSOR PRIVATI HANNO MANTENUTO IL LORO FINANZIAMENTO?

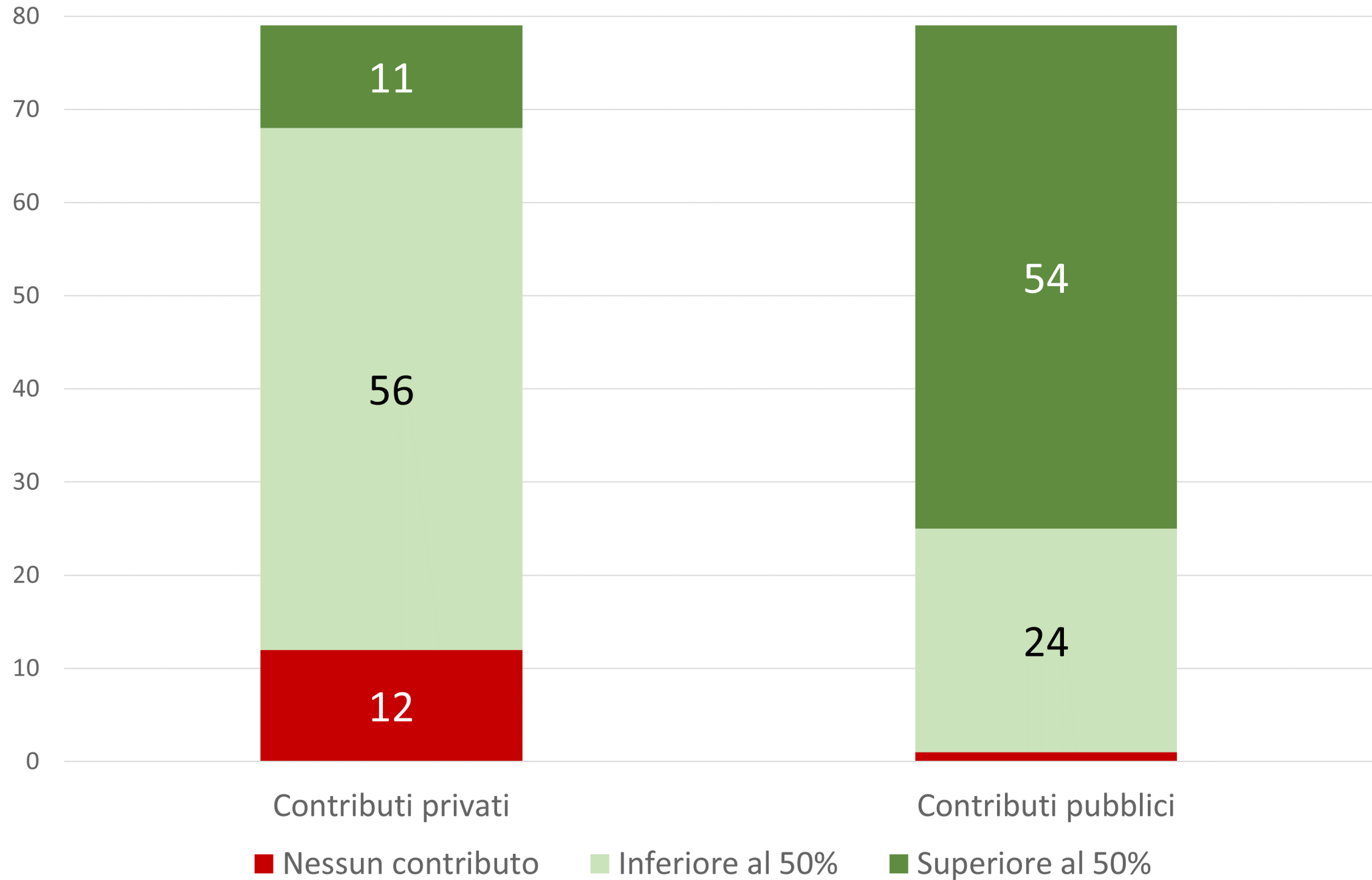


MOTIVAZIONI DELLA RIDUZIONE DI CONTRIBUTO

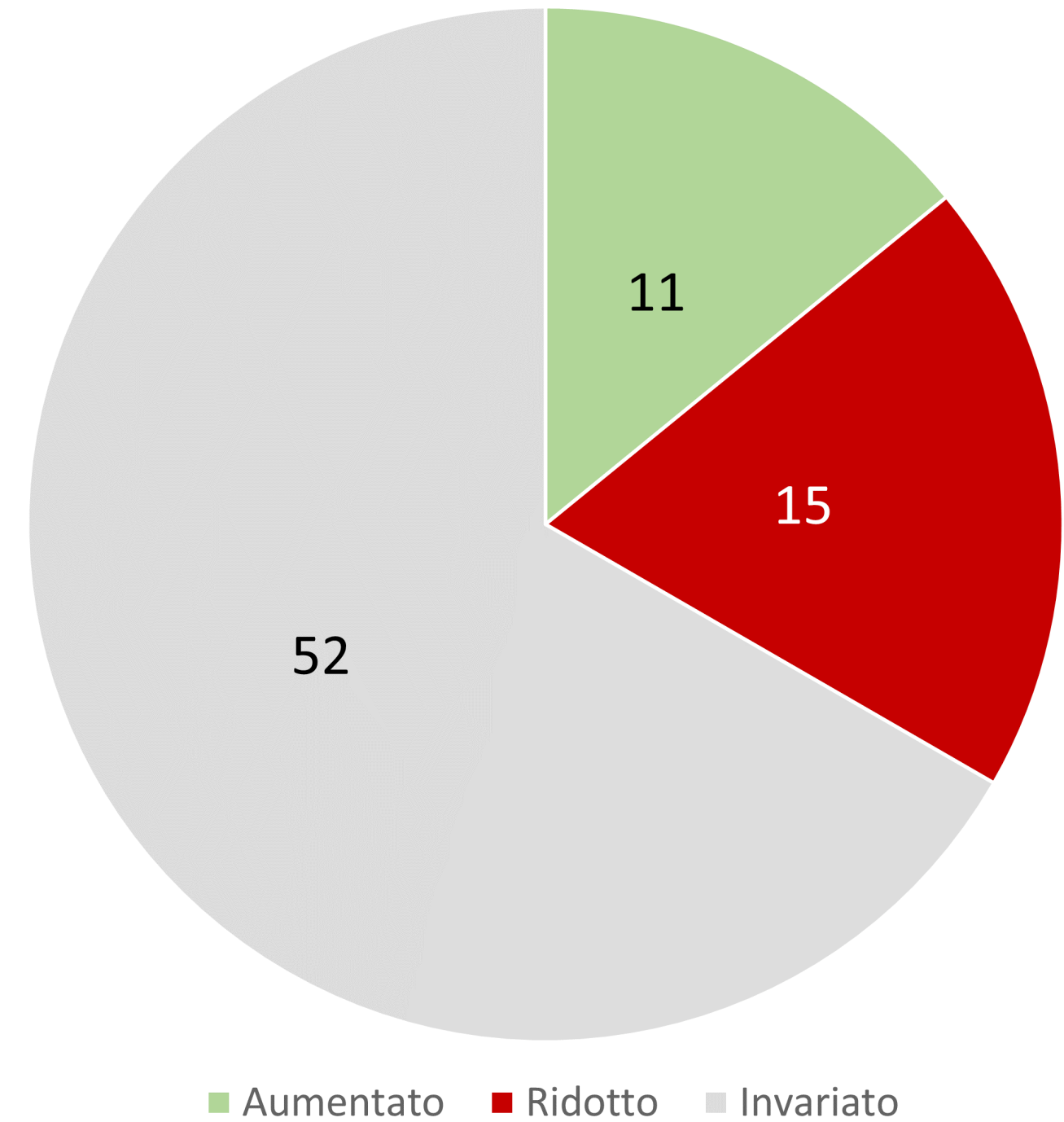


Il **71%** dei festival svoltisi online ha ricevuto finanziamenti privati inferiori al 50% del budget complessivo mentre il **68%** ha ricevuto finanziamenti pubblici superiori al **50%** del budget complessivo della manifestazione. Per il **67%** dei festival che hanno ricevuto finanziamenti pubblici l'importo non è stato variato rispetto al 2019 mentre per altri è aumentato (**14%**) o diminuito (**19%**).

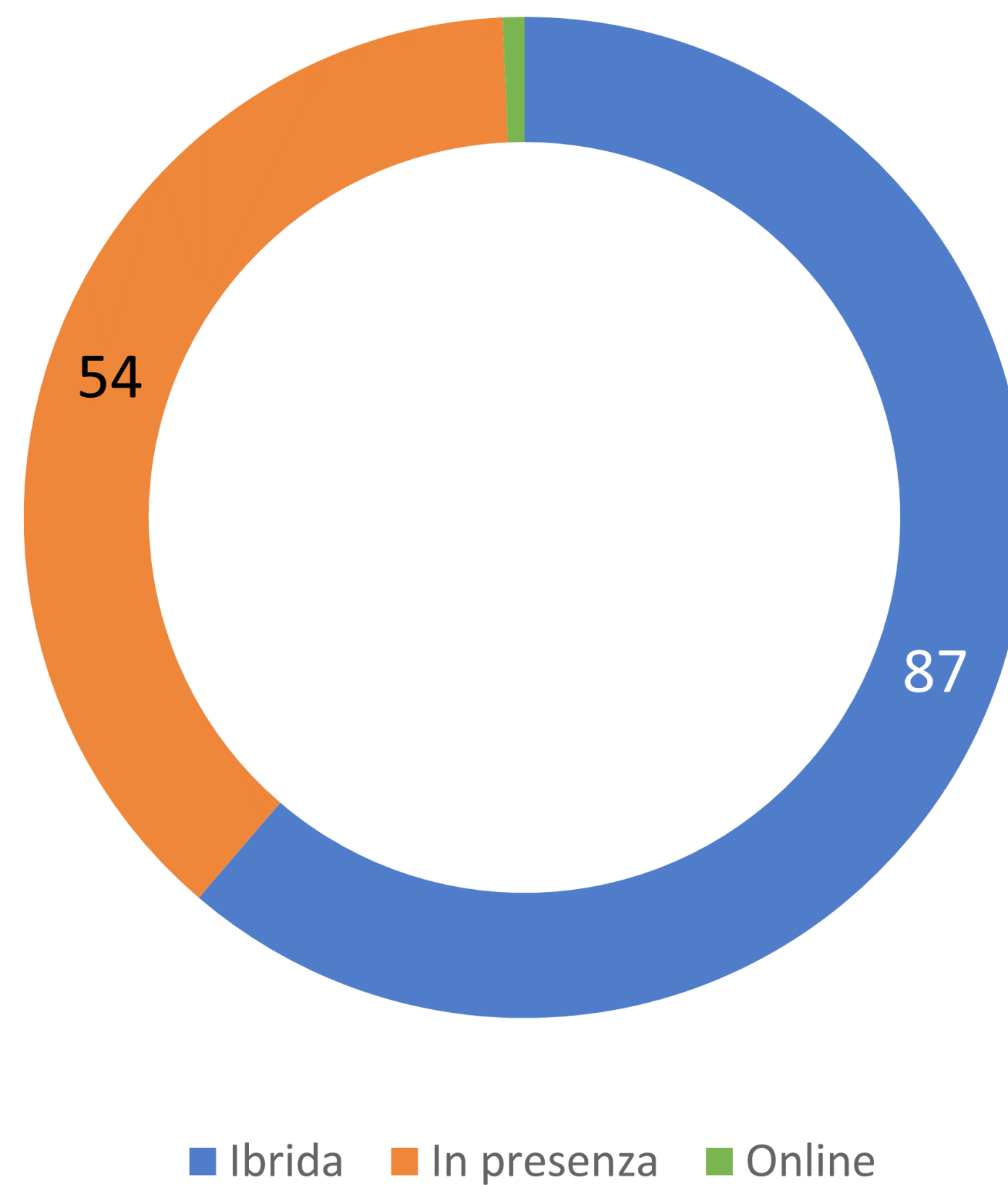
PESO % DEI CONTRIBUTI PUBBLICI/PRIVATI SUL BUDGET



IL FINANZIAMENTO PUBBLICO DEL 2020 RISPETTO AL 2019 È



Abbiamo domandato ai festival come immaginano la prossima edizione... Il **61%** di loro, non ha dubbi!





progetto realizzato con il contributo di



in collaborazione con



PIATTAFORMA FESTIVAL

indagine sul futuro degli eventi di cinema

coordinamento progetto

Federico Pommier, Giorgio Gosetti

supervisione

Chiara Valenti Omero (Presidente AFIC)

Pedro Armocida

Joana Fresu De Azevedo

gruppo di lavoro

Giuseppe D'Antonio (Festival Linea d'Ombra)

Claudia Maci (Festival dei Popoli)

Sheila Melosu (SiciliAmbiente Film Festival)

Laura Zumiani (Trento Film Festival)

analisi ed elaborazione dati

Marianna Poullain, Francesco Bonerba

impaginazione e grafiche

Francesco Bonerba